



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "P. E G I D I"
 Piazza Gustavo VI Adolfo snc - 01100 VITERBO
 C.F. 80022130563 - Tel. 0761340875 - Fax 0761341904
 E-mail: Peo vtic83100n@istruzione.it Pec vtic83100n@pec.istruzione.it
 Sito: icegidi.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "P. EGIDI" VITERBO
 Prot. 0003722 del 21/03/2022
 IV-5 (Uscita)

**Alla Sezione Amministrazione Trasparente
 del Sito Istituzionale**

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento diretto di "targhe pubblicitarie", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante richiesta di preventivo alla ditta Vitergrafica di Viterbo per un importo presunto pari a € 130 (IVA esclusa), CIG: Z3E35A959B

Progetto "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Finanziamento Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU:

SOTTOAZIONE	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	IMPORTO AUTORIZZATO
13.1.2A	13.1.2A-FESR PON-LA-2021-347	Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica	€ 56.908,11

Codice Progetto: 13.1.2A-FESR PON-LA-2021-347

CUP: B89J21021970006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s. m. i.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s. m. i. ;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- CONSIDERATA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n.1097- Linee guida n.4 , di attuazione del D.LGS 18 aprile 2016, n.50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive i.m.; le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, “[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta un best practice anche alla luce del principio di concorrenza” e successivi aggiornamenti ai sensi del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre

- 2010, n. 207;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, “*Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, in particolare l’art. 46 comma 1, e la successiva nota MIUR n. 74 del 05/01/2019 “Orientamenti interpretativi” del suddetto Regolamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 4 del 15/04/2019 di definizione dei "Criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico" ai sensi dell’Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che così recita: "affidamenti fino al limite di € 39.999,99 iva esclusa, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, secondo quanto previsto dall’art. 36, comma 2, lett. a del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e degli articoli 3 e 44 del succitato D. I. 129/2018;
- VISTO** il Decreto Legge n. 32/2019 cosiddetto “*Sblocca Cantieri*”, in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al D. Lgs. 50/2016 anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’articolo 1, comma 2, lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*” a euro 75.000,00;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 che ha modificato l’articolo 1, comma 1, del D.L. 76/2020;
- VISTO** in particolare l’articolo 51, comma 2, lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*” a euro 139.000,00, e l’art. 55, comma 1, lettera b);
- VISTO** l’Avviso pubblico “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Prot. n. AOODGEFID/28966 del 06 settembre 2021, emanato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.
Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”;
- VISTA** la candidatura n. 1067210 del 24 settembre 2021 con la quale l’Istituto Comprensivo “PIETRO EGIDI” ha richiesto il finanziamento del progetto – FESR - REACT EU - “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”.
- VISTA** la Nota autorizzativa del Ministero dell’Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, Prot. n ° AOODGEFID-0042550 del 02/11/2021 inviata attraverso la piattaforma SIF 2020 ed assunta a Prot. n. 1045 del 25/01/2022.
- VISTO** il Decreto del Dirigente Scolastico di formale assunzione in bilancio del finanziamento relativo al Progetto: 13.1.2A-FESR-PON-LA-2021-347 prot. n. 1082 del 26/01/2022;
- VISTA** la Delibera n. 1 del 22 novembre 2021 di approvazione del Programma Annuale 2022;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 1 del 08/01/2019, con la quale è stato adottato il PTOF per gli anni scolastici 2019/20 - 2020/21 – 2021/22;
- DATO ATTO** che ad oggi non ci sono Convenzioni Consip attive in merito alla merceologia "targhe pubblicitarie”;
- DATO ATTO** della necessità di acquistare le targhe per pubblicità del progetto Pon per un importo

stimato di € 100 Iva esclusa;

TENUTO CONTO che per l'acquisto di cui sopra ci si può rivolgere alla ditta Vitergrafica presente sul territorio ed in grado di fornire in tempi brevi le targhe pubblicitarie del progetto Pon "Digital board" ad un costo vantaggioso;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, previa richiesta di preventivo, della fornitura avente ad oggetto "**targhe pubblicitarie**" alla ditta Vitergrafica di Viterbo, per un importo complessivo pari circa ad € 160 IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva di circa € 160 IVA inclusa da imputare sull'aggregato A03/04 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021 " dell'esercizio finanziario 2022;
- La ditta Vitergrafica di Viterbo si impegna ad assumere gli obblighi di:
 - Tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
 - Emettere la fattura in formato elettronico – CU: UFZT6J
- Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 dalla legge 7 agosto 1990 n.241, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dott. ssa Anna Grazia Pieragostini.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Anna Grazia Pieragostini

Firmato digitalmente